



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CEIC893002**

**MORO - PASCOLI CASAGIOVE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. Sono numerose le famiglie con occupazione stabile e con interesse per il percorso scolastico dei propri figli. Gli studenti stranieri non incidono in modo rilevante sulla popolazione scolastica. La scuola promuove condivisione e diffusione di buone pratiche anche in collaborazione con il territorio per favorire l'implementazione della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.</p>	<p>Si riscontra una crescente fascia di utenza con rilevanti problemi socio-economici e culturali. Sono in aumento le famiglie che non assicurano la frequenza regolare della scuola da parte dei figli e non manifestano sensibilità per gli insuccessi scolastici. Risultano in forte aumento gli alunni con certificazione L. 104/92 e L. 170/10, così come gli alunni con BES non certificati per i quali la scuola predispone in ogni caso un PDP con la condivisione della famiglia. La presenza nelle classi di alunni con BES, siano essi certificati o non certificati, talvolta vanifica gli aspetti positivi derivanti dall'equilibrato rapporto numerico docente /alunni. La situazione pandemica che ha riguardato gli scorsi anni scolastici e sta interessando anche l'anno in corso sicuramente non ha avuto effetti positivi sull'andamento generale delle classi e sugli esiti degli apprendimenti poiché la DaD, nonostante abbia tenuto conto di eventuali PDP e si sia fondata sulle fasce di livello, comunque non ha consentito di attivare tutte quelle azioni e strategie didattiche che i docenti regolarmente mettono in campo durante la didattica d'aula.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il Comune di Casagiove confina con Caserta la cui Reggia Vanvitelliana è raggiungibile a piedi; dispone, altresì, dello svincolo autostradale che velocizza il collegamento con Napoli. Il settore della vita economica più sviluppato è il settore terziario. Sul territorio sono presenti associazioni culturali e sportive con cui la scuola collabora. Le collaborazioni sono attive anche con le Parrocchie. Alcune associazioni del territorio attivano progetti coerenti con gli obiettivi del PTOF in forma gratuita. L'Amministrazione comunale partecipa a tutti gli eventi organizzati dalla scuola.</p>	<p>Numerose famiglie sono provenienti da Napoli. Si riscontra un incremento di occupazioni occasionali e saltuarie. Sono in aumento le separazioni e le condizioni di disagio familiare. Va implementata la cultura di una progettazione integrata e condivisa dell'offerta formativa scolastica. La partecipazione delle famiglie è generalmente ridotta ad occasionali circostanze. La cura degli edifici scolastici e gli interventi di manutenzione vanno implementati.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	4,5	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	91,0	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche



	Situazione della scuola % CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	4,1	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC893002
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC893002
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC893002
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC893002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC893002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC893002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

**Opportunità**

**Vincoli**

Le risorse finanziarie disponibili sono in massima parte quelle dello Stato a cui si aggiungono i finanziamenti dell'U.E.(Pon/FSE) che migliorano la qualità dell'Offerta Formativa, incrementano le iniziative di formazione e consentono il potenziamento dell'offerta extracurricolare con ricaduta positiva sulla qualità dell'apprendimento e sull'inclusione. Le strutture scolastiche sono complessivamente adeguate e dispongono della certificazioni di agibilità e igienicità. Riguardo la sicurezza, in tutti i plessi sono state adottate misure necessarie per l'adeguamento alle norme vigenti. Dei sei edifici scolastici presenti nell'istituto, cinque sono facilmente raggiungibili. Nell'Istituto sono presenti n. 4 laboratori di informatica, n. 2 laboratori di lingue, n. 2 laboratori scientifici, n. 2 laboratori artistici e n. 2 biblioteche. L'istituto dispone di n. 4 LIM e n. 14 PC per ogni 100 alunni. Nel periodo della pandemia l'Istituto ha utilizzato appositi finanziamenti, statali ed Europei, per dotarsi di tablet e PC da destinare agli alunni che ne risultavano sprovvisti mediante contratti di comodato d'uso gratuito. Da quanto osservato, tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesto, hanno ricevuto un device che ha consentito loro di partecipare alla DaD. Con il progetto PNSD Azione #7 ha allestito un ambiente di apprendimento innovativo per l'insegnamento delle Lingue e delle STEM.

Un edificio, più scomodo per collocazione geografica (plesso "Basile" di Scuola dell'Infanzia) è poco richiesto dalle famiglie. Le strutture richiedono frequenti interventi di manutenzione. Non tutte le attrezzature sono di recente acquisto e, pertanto, necessitano di frequenti interventi di riparazione. Le LIM sono insufficienti rispetto al numero delle classi ed alcune sono ormai obsolete. In 4 plessi su 6 è presente il collegamento internet e frequenti sono i problemi di connessione.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	93,0	-	0,0	10	7,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8

Da più di 3 a 5 anni		22,2	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	57,6	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		22,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	32,3	31,6	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	78,7	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	59,5	55,1	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC893002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC893002	123	90,4	13	9,6	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.940	88,7	2.419	11,3	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC893002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CEIC893002	1	0,9	20	18,9	34	32,1	51	48,1	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	534	3,3	2.942	18,4	6.015	37,5	6.533	40,8	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	11,1	9,2	9,0	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	6	13,3	10,8	12,2	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	3	6,7	7,3	8,2	10,1
Pi� di 5 anni	31	68,9	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	8,1	10,9	10,5	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	9	24,3	17,0	15,9	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	2	5,4	11,1	12,0	11,7
Pi� di 5 anni	23	62,2	61,1	61,6	61,3

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA			
ITALIA			

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	54,8	66,0	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	8,3	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	10,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	9	75,0	71,8	73,1	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	2	100,0	75,0	47,0	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente a tempo indeterminato risulta tendenzialmente stabile nella scuola. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato (90,1%) risulta superiore alle medie regionale e nazionale, consentendo all'istituto di garantire alla propria utenza un' efficace continuità didattica. Il numero di assenze pro-capite medio annuo dei docenti è superiore alle medie regionale e nazionale. I docenti di sostegno sono complessivamente più giovani. Le loro competenze professionali sono sostanzialmente quelle connesse al titolo di specializzazione. La stabilità del personale consente la condivisione e il consolidamento delle buone pratiche in campo didattico e organizzativo. Una parte dei docenti è formata sull'uso delle tecnologie e ricorre costantemente all'utilizzo della LIM nella didattica. Alcuni sono in possesso dell' ECDL; alcuni docenti della scuola primaria sono specializzati per l'insegnamento della lingua Inglese.</p>	<p>I docenti nel 50% dei casi hanno età pari o superiore ai 55 anni e nel 29,6% dei casi età compresa fra i 45 ed i 54 anni. I docenti in possesso di certificazioni costituiscono una risorsa esigua rispetto alle esigenze. Si riscontra una certa resistenza alle innovazioni. Circa 1/3 dei docenti di sostegno della scuola primaria non sono titolari e non assicurano la continuità didattica. In presenza di nuovi docenti ai quali va facilitata l'integrazione nel nuovo contesto scolastico, e per superare la fase di "distacco" dovuto alla pandemia, bisogna implementare i canali di comunicazione formali ed informali per migliorare la collaborazione fra risorse professionali nuove e già presenti nella scuola.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC893002	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,8
- Benchmark*										
CASERTA	98,4	98,8	99,2	98,9	99,0	99,0	99,2	99,6	99,6	99,5
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC893002	100,0	98,4	97,0	97,0
- Benchmark*				
CASERTA	99,4	99,5	98,7	98,2
CAMPANIA	98,6	98,9	98,4	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC893002	10,3	29,4	20,6	18,3	8,7	12,7	13,1	21,3	26,2	20,5	10,7	8,2
- Benchmark*												
CASERTA	17,1	23,3	22,5	18,9	12,0	6,3	16,5	21,6	21,1	17,6	15,3	7,9
CAMPANIA	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4	17,5	22,4	21,8	17,1	13,0	8,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC893002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC893002	1,0	1,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,0	0,8	0,4
CAMPANIA	1,2	0,9	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC893002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,1	0,8	0,6
CAMPANIA	1,4	1,1	0,6
Italia	1,4	1,3	1,0

### Punti di forza

La quasi totalità degli alunni presenti nell'istituto è ammessa alla classe successiva. La non ammissione di un numero minimo di alunni deriva dall'alto tasso di assenze. Dall'analisi dei risultati scolastici emerge un aumento degli allievi che all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione conseguono risultati pienamente soddisfacenti, con incremento del numero degli

### Punti di debolezza

La media dei 10 all'esame di Stato nell'anno scolastico 2020/21 è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. In alcuni casi le famiglie non assicurano la regolarità della frequenza scolastica e non collaborano con la scuola. Si riscontra scarsa attenzione per l'istruzione dei figli da parte dei genitori delle fasce sociali più deboli. Ne consegue una maggiore complessità dei



<p>alunni diplomati con valutazione 8- 9- 10 rispetto a.s.2019/'20. La percentuale degli alunni diplomati con voto 8 e 9 è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Si registrano casi di trasferimento di studenti in altre scuole dovuti principalmente a trasferimenti delle famiglie per motivi di lavoro.</p>	<p>processi inclusivi e delle iniziative di recupero per il contrasto ai fenomeni di abbandono scolastico precoce.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>L'istituto registra un incremento della frequenza irregolare dovuta all'incremento del disagio sociale e familiare e alla scarsa attenzione per l'istruzione dei propri figli da parte delle famiglie appartenenti alle fasce sociali più deboli. La scuola contrasta i fenomeni di insuccesso scolastico attivando opportune strategie di recupero. La distribuzione degli studenti collocati nelle fasce di punteggio medio e alte (8 - 9) è superiore alle tre medie. I criteri di valutazione adottati sono adeguati alle norme vigenti ed efficaci ai fini del successo formativo degli alunni.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,9</b>	<b>54,4</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	30,3	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893014 - Plesso	51,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893014 - 2 A	60,0	↑	↑	↑	n.d.
CEEE893014 - 2 B	40,3	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893025 - Plesso	76,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893025 - 2 A	76,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE893036 - Plesso	15,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893036 - 2 A	8,9	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893036 - 2 B	10,8	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893036 - 2 C	30,7	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>53,8</b>	<b>53,4</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,0	↓	↓	↓	-3,4
CEEE893014 - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893014 - 5 A	52,5	↔	↔	↓	-2,3
CEEE893014 - 5 B	57,2	↑	↑	↑	4,5
CEEE893025 - Plesso	39,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893025 - 5 A	39,1	↓	↓	↓	-10,9
<b>Riferimenti</b>		<b>186,4</b>	<b>189,7</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,7	↔	↔	↓	-10,4
CEMM893013 - Plesso	187,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM893013 - 3 A	184,8	↔	↓	↓	-10,5
CEMM893013 - 3 B	191,1	↔	↔	↓	-7,2
CEMM893013 - 3 C	177,8	↓	↓	↓	-13,6
CEMM893013 - 3 D	197,7	↑	↑	↔	-5,1
CEMM893013 - 3 E	204,8	↑	↑	↑	-1,3
CEMM893013 - 3 F	182,9	↔	↓	↓	-13,6
CEMM893013 - 3 G	176,7	↓	↓	↓	-25,0

Istituto: CEIC893002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>47,7</b>	<b>48,1</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	25,9	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893014 - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893014 - 2 A	77,4	↑	↑	↑	n.d.
CEEE893014 - 2 B	44,4	↔	↓	↓	n.d.
CEEE893025 - Plesso	35,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893025 - 2 A	35,5	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893036 - Plesso	11,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893036 - 2 A	6,8	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893036 - 2 B	9,4	↓	↓	↓	n.d.
CEEE893036 - 2 C	19,1	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>57,9</b>	<b>56,2</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,9	↔	↑	↑	6,2
CEEE893014 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893014 - 5 A	75,8	↑	↑	↑	19,5
CEEE893014 - 5 B	60,4	↔	↑	↑	7,5
CEEE893025 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893025 - 5 A	61,8	↔	↑	↑	10,0
<b>Riferimenti</b>		<b>177,2</b>	<b>182,4</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	177,4	↔	↓	↓	-17,9
CEMM893013 - Plesso	177,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM893013 - 3 A	200,2	↑	↑	↑	7,7
CEMM893013 - 3 B	174,6	↔	↓	↓	-20,0
CEMM893013 - 3 C	147,4	↓	↓	↓	-40,3
CEMM893013 - 3 D	187,8	↑	↔	↓	-12,6
CEMM893013 - 3 E	189,1	↑	↑	↓	-13,2
CEMM893013 - 3 F	169,0	↓	↓	↓	-25,4
CEMM893013 - 3 G	176,9	↔	↓	↓	-21,2

Istituto: CEIC893002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>62,5</b>	<b>61,8</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,3	↑	↑	↑	n.d.
CEEE893014 - Plesso	79,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893014 - 5 A	84,4	↑	↑	↑	21,8
CEEE893014 - 5 B	77,0	↑	↑	↑	14,7
CEEE893025 - Plesso	64,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893025 - 5 A	64,6	↔	↔	↔	3,0
<b>Riferimenti</b>		<b>183,0</b>	<b>187,3</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,3	↔	↓	↓	n.d.
CEMM893013 - Plesso	182,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM893013 - 3 A	186,9	↔	↔	↓	-13,8
CEMM893013 - 3 B	196,8	↑	↑	↓	-6,3
CEMM893013 - 3 C	154,5	↓	↓	↓	-41,5
CEMM893013 - 3 D	189,0	↔	↔	↓	-17,8
CEMM893013 - 3 E	200,1	↑	↑	↔	-11,8
CEMM893013 - 3 F	174,9	↓	↓	↓	-28,4
CEMM893013 - 3 G	173,8	↓	↓	↓	-33,4

Istituto: CEIC893002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>77,4</b>	<b>77,3</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,2	↔	↑	↔	n.d.
CEEE893014 - Plesso	80,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893014 - 5 A	83,0	↑	↑	↑	7,6
CEEE893014 - 5 B	78,6	↔	↔	↓	6,7
CEEE893025 - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE893025 - 5 A	69,8	↓	↓	↓	-1,4
<b>Riferimenti</b>		<b>189,7</b>	<b>193,2</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,6	↔	↔	↓	n.d.
CEMM893013 - Plesso	196,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM893013 - 3 A	190,4	↔	↔	↓	-12,0
CEMM893013 - 3 B	197,8	↔	↔	↓	-7,2
CEMM893013 - 3 C	184,4	↓	↓	↓	-12,3
CEMM893013 - 3 D	205,8	↑	↑	↑	-3,3
CEMM893013 - 3 E	214,1	↑	↑	↑	0,4
CEMM893013 - 3 F	187,1	↔	↓	↓	-17,9
CEMM893013 - 3 G	200,4	↑	↑	↓	-8,7

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE893014 - 5 A	0,0	100,0
CEEE893014 - 5 B	11,1	88,9
CEEE893025 - 5 A	21,4	78,6
CEEE893036 - 5 B	7,1	92,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,5	89,5
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE893014 - 5 A	9,1	90,9
CEEE893014 - 5 B	5,6	94,4
CEEE893025 - 5 A	7,1	92,9
CEEE893036 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,3	94,7
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM893013 - 3 A	22,2	27,8	33,3	5,6	11,1
CEMM893013 - 3 B	10,0	35,0	35,0	20,0	0,0
CEMM893013 - 3 C	36,8	21,0	26,3	15,8	0,0
CEMM893013 - 3 D	11,8	29,4	23,5	23,5	11,8
CEMM893013 - 3 E	6,7	26,7	33,3	13,3	20,0
CEMM893013 - 3 F	25,0	31,2	31,2	6,2	6,2
CEMM893013 - 3 G	25,0	31,2	31,2	6,2	6,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,8	28,9	30,6	13,2	7,4
Campania	20,9	28,0	26,3	18,6	6,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM893013 - 3 A	11,1	38,9	22,2	11,1	16,7
CEMM893013 - 3 B	30,0	25,0	40,0	5,0	0,0
CEMM893013 - 3 C	63,2	21,0	15,8	0,0	0,0
CEMM893013 - 3 D	17,6	29,4	29,4	11,8	11,8
CEMM893013 - 3 E	33,3	20,0	13,3	20,0	13,3
CEMM893013 - 3 F	37,5	50,0	6,2	0,0	6,2
CEMM893013 - 3 G	43,8	25,0	12,5	12,5	6,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	33,9	29,8	20,7	8,3	7,4
Campania	35,3	25,9	20,3	11,8	6,8
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM893013 - 3 A	5,3	42,1	52,6
CEMM893013 - 3 B	0,0	50,0	50,0
CEMM893013 - 3 C	27,8	61,1	11,1
CEMM893013 - 3 D	0,0	64,7	35,3
CEMM893013 - 3 E	13,3	33,3	53,3
CEMM893013 - 3 F	0,0	87,5	12,5
CEMM893013 - 3 G	12,5	68,8	18,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,3	57,8	33,9
Campania	6,9	50,0	43,1
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM893013 - 3 A	10,5	26,3	63,2
CEMM893013 - 3 B	0,0	30,0	70,0
CEMM893013 - 3 C	10,5	36,8	52,6
CEMM893013 - 3 D	5,9	11,8	82,4
CEMM893013 - 3 E	6,7	6,7	86,7
CEMM893013 - 3 F	12,5	18,8	68,8
CEMM893013 - 3 G	0,0	18,8	81,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,6	22,1	71,3
Campania	8,6	25,1	66,3
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE893014 - 2 A	1	1	3	0	5	1	0	0	0	9
CEEE893014 - 2 B	2	6	0	0	0	4	0	1	3	2
CEEE893025 - 2 A	0	0	1	0	8	5	5	0	0	0
CEEE893036 - 2 A	19	0	0	0	0	19	0	0	0	0
CEEE893036 - 2 B	20	0	0	0	0	20	0	0	0	0
CEEE893036 - 2 C	16	0	0	0	0	15	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC893002	70,7	8,5	4,9	0,0	15,8	76,2	6,0	1,2	3,6	13,1
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE893014 - 5 A	4	0	3	2	2	2	0	0	0	9
CEEE893014 - 5 B	2	3	6	6	2	2	3	3	3	8
CEEE893025 - 5 A	8	5	2	0	0	0	2	2	5	1
CEEE893036 - 5 B	4	5	1	1	4	6	2	1	3	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC893002	30,0	21,7	20,0	15,0	13,3	18,5	13,0	11,1	20,4	37,0
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC893002	92,5	7,5	85,3	14,7
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC893002	24,0	76,0	29,0	71,0
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC893002	19,6	80,4	18,2	81,8
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC893002	6,8	93,2	15,8	84,2
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC893002	15,7	84,3	6,0	94,0
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				x	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola primaria classi quinte riporta in matematica risultati superiori ai riferimenti della macro-area e nazionali. La scuola secondaria di primo grado riporta in italiano risultati uguali ai riferimenti della macro-area e regionali, in matematica risultati uguali ai riferimenti regionali. Per la lingua inglese gli alunni della scuola primaria si collocano al livello A1 (ascolto - lettura) con un punteggio medio superiore ai tre riferimenti, anche rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni si collocano ai livelli A1 (ascolto) e livello A2 (lettura) con percentuali superiori ai riferimenti regionali, di macro-area e nazionali. Nella prova di matematica la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 + 2 è inferiore al riferimento regionale. La varianza tra le classi-italiano e matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado è inferiore al riferimento regionale. La varianza tra le classi-inglese ascolto e lettura nella scuola secondaria di primo grado è inferiore al riferimento regionale. La variabilità nelle classi -scuola secondaria di I grado in italiano-matematica-inglese ascolto è superiore al riferimento della macro-area. L'effetto attribuibile alla scuola secondaria di I grado sui risultati degli apprendimenti per la prova di matematica è sostanzialmente uguale a quello medio regionale.</p>	<p>Scuola primaria - classi seconde e quinte - risultati inferiori ai tre riferimenti nella prova di italiano e di matematica. Tra le classi quinte inglese - ascolto e lettura - si rileva una variabilità dei punteggi superiore alle medie di riferimento. La variabilità dei punteggi nelle classi seconde e quinte sia in italiano che in matematica è inferiore rispetto ai riferimenti di macro-area e nazionali. L'effetto scuola secondaria di I grado sui risultati degli studenti nella prova d'italiano è leggermente negativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>



### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le prove INVALSI si sono tenute dopo un lungo periodo di didattica a distanza, evidenziando tutte le fragilità scaturite dalla nuova modalità di fare scuola attraverso lezioni sincrone e asincrone. Non tutte le classi della scuola primaria hanno svolto le prove perchè in quarantena; la scuola sec di I grado ha prorogato le date delle prove per consentire la partecipazione degli alunni assenti. L'obiettivo è quello di ritornare alla normalità della scuola in presenza e al raggiungimento degli standard che hanno caratterizzato gli esiti dell'Istituto nei decorsi anni e gradualmente di migliorarli

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di un proprio curricolo che definisce chiaramente i traguardi delle competenze. Sono particolarmente valorizzate le competenze di cittadinanza responsabile attraverso le attività del curricolo di Educazione Civica da trattare in maniera trasversale; sono valorizzate altresì le competenze sociali e civiche, promosse dal curricolo Locale, relative alla conoscenza del territorio e della cultura locale. Le competenze sono valutate dai docenti mediante l'uso di rubriche comuni e condivise che prevedono l'osservazione del comportamento e una serie di descrittori relativi alle competenze oggetto della valutazione. Ogni UDA è corredata da un'apposita rubrica. Sono adottati criteri e strumenti comuni per la valutazione del comportamento. Al termine del I ciclo gli alunni sono in possesso di buone competenze sociali e civiche, di buone competenze digitali curate ed alimentate nel corso degli anni dai docenti delle varie discipline in quanto competenze trasversali, di un buon metodo di studio e di lavoro e di buone capacità di giudizio critico, di operare scelte, di progettare e portare a termine responsabilmente i propri impegni.</p>	<p>La scuola si adopera, non sempre con successo, affinché gli interventi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche siano condivisi da alunni e famiglie e percepiti come elementi fondanti dei percorsi formativi ed educativi. Ci sono alunni che devono consolidare la capacità di autoregolazione nella gestione dei compiti scolastici, dello studio e devono meglio adeguarsi al rispetto delle regole comuni e del regolamento scolastico. Le famiglie, a volte, sono poco collaborative nel dialogo educativo. La ricaduta degli interventi di recupero e sviluppo delle competenze non sempre è efficace perché condizionata da numerose variabili di contesto.</p>

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti ha risentito, benchè in diversa misura, degli inevitabili effetti della pandemia lasciando registrare un calo degli esiti di apprendimento e dei livelli di competenze. Con la ripartenza in

presenza, la situazione sembra mostrare già segnali di ripresa. La scuola progetta per classi parallele, adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ed ha implementato un processo di rilevazione oggettiva delle competenze attraverso i compiti di realtà. Si adottano rubriche per la valutazione delle competenze e ogni UDA progettata è corredata da una sua specifica rubrica. Dall'anno in corso la scuola si è dotata di un nuovo Curricolo Locale che sarà oggetto di monitoraggio per verificare la sua efficacia e la complementarietà rispetto al curriculum d'Istituto e al curriculum di Ed. Civica.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
CEIC893002	CEEE893014	A	51,37	↔	↓	↓	76,92
CEIC893002	CEEE893014	B	57,02	↑	↑	↑	100,00
CEIC893002	CEEE893025	A	37,61	↓	↓	↓	86,67
CEIC893002	CEEE893036	B	49,39	↓	↓	↓	82,35
CEIC893002			50,18	↓	↓	↓	70,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
CEIC893002	CEEE893014	A	70,41	↑	↑	↑	76,92
CEIC893002	CEEE893014	B	60,02	↔	↑	↑	100,00
CEIC893002	CEEE893025	A	62,32	↔	↑	↑	60,00
CEIC893002	CEEE893036	B	45,42	↓	↓	↓	82,35
CEIC893002			57,99	↔	↔	↑	65,48

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14	190,57	196,23	
CEIC893002	CEEE893014	A	195,36	↑	↑	↔	94,74
CEIC893002	CEEE893014	B	185,85	↔	↓	↓	100,00
CEIC893002	CEEE893014	C	188,57	↔	↔	↓	94,12
CEIC893002	CEEE893025	A	167,56	↓	↓	↓	80,00
CEIC893002	CEEE893036	A	187,42	↔	↔	↓	95,65
CEIC893002	CEEE893036	B	187,53	↔	↔	↓	95,65
CEIC893002				↔	↔	↓	93,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
CEIC893002	CEEE893014	A	193,91	↑	↑	↔	94,74
CEIC893002	CEEE893014	B	176,68	↔	↓	↓	100,00
CEIC893002	CEEE893014	C	180,88	↔	↔	↓	100,00
CEIC893002	CEEE893025	A	167,96	↓	↓	↓	80,00
CEIC893002	CEEE893036	A	167,19	↓	↓	↓	95,65
CEIC893002	CEEE893036	B	174,48	↔	↓	↓	95,65
CEIC893002				↔	↓	↓	94,78

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
CEIC893002	CEEE893014	A	186,43	↔	↔	↓	94,74
CEIC893002	CEEE893014	B	178,98	↓	↓	↓	100,00
CEIC893002	CEEE893014	C	173,97	↓	↓	↓	100,00
CEIC893002	CEEE893025	A	164,52	↓	↓	↓	80,00
CEIC893002	CEEE893036	A	182,44	↔	↓	↓	95,65
CEIC893002	CEEE893036	B	182,83	↔	↓	↓	95,65
CEIC893002				↓	↓	↓	94,78

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
CEIC893002	CEEE893014	A	211,56	↑	↑	↑	94,74
CEIC893002	CEEE893014	B	189,17	↔	↓	↓	100,00
CEIC893002	CEEE893014	C	190,39	↔	↔	↓	100,00
CEIC893002	CEEE893025	A	177,74	↓	↓	↓	80,00
CEIC893002	CEEE893036	A	192,63	↔	↔	↓	95,65
CEIC893002	CEEE893036	B	204,35	↑	↑	↔	95,65
CEIC893002				↔	↔	↓	94,78

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il principale punto di forza sta nell'essere un Istituto Comprensivo che facilita le pratiche di condivisione e confronto, la verticalità della progettazione, la condivisione di strumenti e criteri comuni di valutazione. L'Istituto si sta adoperando per un opportuno e significativo recupero disciplinare e delle competenze. La scuola monitora i risultati nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado e dalla secondaria di I grado a quella di II grado per verificare i risultati a distanza nonché la coerenza delle scelte degli studenti rispetto al Consiglio Orientativo.</p>	<p>L'emergenza pandemica ha inciso notevolmente sui risultati scolastici. Per le classi 5<sup>a</sup> scuola Primaria e 3<sup>a</sup> scuola sec. di I grado gli esiti risultano inferiori agli standard dell'istituto. Non si dispone attualmente di dati completi circa gli esiti formativi degli alunni in uscita presso le scuole di II grado. Non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Gli studenti in uscita dalla scuola primaria nella scuola secondaria I grado hanno ottenuto risultati inferiori rispetto agli anni precedenti a causa della lunga sospensione delle attività didattiche in presenza. L'Istituto si sta adoperando per un opportuno e significativo recupero disciplinare e delle competenze. Si monitorano sistematicamente gli esiti a distanza degli studenti anche nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado ma nell'anno in corso non si dispone di dati sufficienti per l'analisi e l'elaborazione. Non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	76,7	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	32,8	36,4	32,7
Altro	No	4,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	35,6	34,3	30,9
Altro	No	6,7	8,4	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,4	97,5	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	62,1	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,2	65,2	57,9
Altro	Sì	6,9	8,4	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,3	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,6	66,0	63,6
Altro	Sì	4,4	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	CEIC893002	CASERTA	CAMPANIA	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha adottato il Curricolo verticale, strutturato secondo le Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'Istituto prevede: traguardi delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia, della classe V della scuola primaria, della classe III della scuola secondaria di I grado; il 10% del monte ore annuale è destinato al curricolo locale che prevede tematiche trasversali finalizzate alla conoscenza del territorio e della cultura locale nelle sue diverse dimensioni. Il curricolo, ampiamente diffuso fra i docenti, viene utilizzato come strumento di riferimento per la stesura della programmazione educativo-didattica disciplinare e per la progettazione delle Uda. A partire da Settembre 2020 l'istituto ha progettato il curricolo di Educazione civica, individuando i nodi formativi (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), gli obiettivi specifici di apprendimento, le competenze, le abilità e conoscenze da trattare in maniera trasversale, e i criteri comuni di valutazione con le relative rubriche. La progettazione didattica viene redatta per classi parallele/dipartimenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo e con gli obiettivi prioritari dell'Istituto espressi nel PTOF. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione nei tre ordini di scuole e, in caso di esiti non positivi, si adottano strategie per il recupero/miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave trasversali mediante i compiti di realtà. Vengono utilizzate prove comuni per classi parallele per la verifica degli apprendimenti a livello iniziale, in itinere e finale e si adottano criteri comuni per la correzione. La scuola Primaria adotta e sperimenta nuove rubriche di valutazione elaborate ai sensi dell'O.M. 172/2020</p>	<p>I bisogni formativi degli studenti, delle famiglie e del contesto, in continua evoluzione, richiedono di implementare competenze e aggiornamento continuo dei docenti. Vanno implementati i momenti di riflessione/revisione delle scelte progettuali alla luce dei risultati in itinere nell'ottica della ri-progettazione di percorsi più funzionali al raggiungimento di risultati positivi. Va implementata la cultura della " Valutazione formativa". La scuola secondaria di primo grado necessita di più ampi momenti di confronto per l'organizzazione e la gestione delle UDA. Il curricolo di Educazione Civica e il curricolo locale saranno oggetto di monitoraggio con riguardo alle tematiche, alle modalità di attuazione, ai tempi e ai criteri di verifica/valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche annuali. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Arricchiscono e potenziano il Curricolo verticale le attività progettate nell'ambito del Curricolo locale e del Curricolo di Educazione Civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo d'istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UDA e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti anche per la scuola dell'Infanzia. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti sia in presenza che nelle attività didattiche a distanza (prove strutturate, rubriche di valutazione, griglie di osservazione, ecc.). La scuola Primaria adotta e sperimenta nuove rubriche di valutazione elaborate ai sensi dell' O.M. 172/2020. L'utilizzo di prove comuni è sistematico e riguarda tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione sono considerati per progettare interventi didattici funzionali al miglioramento.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,7	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------



	scuola CEIC893002	Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,6	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	No	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	Sì	33,0	27,8	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	No	58,4	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	No	64,0	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3
Altro	Sì	28,1	24,3	25,6

## 3.2.c Episodi problematici

### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	24,3	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,6	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	52,8	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	30,3	32,6	38,3

Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il tempo scuola è distribuito su 5 giorni settimanali. L'articolazione dell'orario e la durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola organizza interventi di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare per gruppi di alunni a classi aperte. L'istituto è dotato di laboratori informatici, linguistici, artistici e il nuovo ambiente di apprendimento per l'insegnamento delle lingue e delle STEM (PNSD Azione #7). La dotazione di strumenti tecnologici si è arricchita con i finanziamenti del FESR che hanno consentito l'acquisto di PC e tablet per le esigenze della Didattica a distanza e per implementare la didattica digitale. Per la mediazione didattica vengono correntemente usate diverse strategie quali la didattica laboratoriale, il Tutoring, la didattica cooperativa e sperimentate metodologie innovative come didattica breve, flipped classroom, apprendimento cooperativo e debate. Le attività a classi aperte vengono realizzate soprattutto attraverso i progetti extracurricolari e /o PON FSE. La scuola ha avviato un processo di innovazione didattica da implementare. La scuola promuove la formazione interna anche nell'ambito del PNSD sulla didattica innovativa e l'uso delle piattaforme digitali. I documenti fondamentali dell'istituto (regolamenti, PTOF, curriculum, programmazioni di classe, patto educativo di corresponsabilità etc.) prevedono modalità espressamente orientate alla promozione di un clima relazionale positivo che faciliti la convivenza civile e gli apprendimenti. Il collegio dei docenti ha attivato, nell'ambito del curriculum locale e del curriculum di Educazione civica una serie di attività e contenuti didattici volti a promuovere partecipazione, impegno, responsabilità, rispetto delle diversità e delle regole di convivenza che la scuola ritiene fondamentali. Le attività interessano tutte le classi e sezioni dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si opera per fasce di livello per cui la richiesta dei docenti è sempre adeguata alle reali capacità/potenzialità degli studenti. Di fronte a comportamenti problematici, la scuola si adopera con le famiglie al fine di condividere il problema e stabilire forme di collaborazione proficue per un percorso comune. Nonostante il registro elettronico consenta alle famiglie di conoscere in tempo reale la situazione scolastica del figlio, la scuola periodicamente, in presenza di assenze e ritardi frequenti, invia</p>	<p>Le attrezzature non sono equamente distribuite in tutti i plessi dell'Istituto. Il plesso Caruso, formato da 5 classi, dispone di due sole LIM e di pochi ed obsoleti PC. Alcune dotazioni tecnologiche e parte degli arredi andrebbero rinnovati al fine di creare ambienti didattici innovativi, funzionali alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche. Anche l'uso della biblioteca come ambiente di apprendimento va incentivato e valorizzato. Non tutto il corpo docente è disponibile ad aprirsi all'innovazione metodologico-didattica. Va incentivata la collaborazione e il tutoring tra colleghi per la diffusione delle buone pratiche. Vanno implementate azioni di formazione per un produttivo approccio alle didattiche innovative ed all'uso della tecnologia, con particolare riferimento alla pratica della Didattica Digitale Integrata ed all'uso delle piattaforme digitali. Nell'istituto sono presenti diversi alunni con problematiche varie, tali da compromettere la loro inclusione scolastica. Ci sono casi di frequenza irregolare. In molti casi la collaborazione delle famiglie è carente, in alcuni casi addirittura assente.</p>

comunicazione scritta. Se necessario, vengono informati i servizi sociali. L'Istituto è impegnato nella promozione della cultura dell'inclusione.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative che non ancora si ritengono ampiamente diffuse. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività che valorizzano aspetti relazionali e sociali. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è il percorso intrapreso per favorire la partecipazione democratica. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	93,2	84,7	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	85,2	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,0	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	40,9	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,6	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,8	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	71,3	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	65,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola CEIC893002	Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	85,9	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,4	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	Sì	19,1	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5

Altro	Sì	21,3	19,2	18,2
-------	----	------	------	------

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	45,2	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,3	76,0	58,0
Altro	Sì	11,3	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,8	86,9	82,0
Altro	Sì	11,2	10,3	9,5

#### Punti di forza

L'Istituto cura gli aspetti organizzativi e gestionali per un accurato grado di inclusività. Gli insegnanti curricolari partecipano alla redazione del PEI che viene monitorato in itinere e nella fase finale. La scuola cura gli studenti con BES predisponendo il PDP, monitorato con regolarità e valutato in itinere e a livello finale. E' in adozione un questionario autonomamente strutturato per la rilevazione delle difficoltà scolastiche; si dispone di un modello per i

#### Punti di debolezza

Si riscontra carenza di risorse finanziarie da destinare a specifici progetti di inclusione e a percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti. Manca il supporto di figure professionali e specialistiche, quali la figura del mediatore culturale e linguistico per facilitare l'integrazione degli stranieri nel nuovo contesto; risorse professionali interne, aggiuntive, da impegnare nelle iniziative inclusive anche al fine di contrastare la crescente

tre ordini di scuola, di Piano Educativo Individualizzato e di Piano Didattico Personalizzato, di una griglia per la valutazione iniziale, in itinere e finale. Si effettuano incontri del GLH Operativo e di Istituto per la gestione delle problematiche degli alunni con disabilità e incontri formalizzati per gli alunni con DSA, ADHD e altri BES certificati per l'approvazione e la verifica del PDP; si tengono incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) per la gestione del Piano di Inclusione (PI) e il suo aggiornamento annuale. Per gli alunni con BES non certificati, i Consigli di Classe predispongono un PDP condiviso con le famiglie. Gli alunni stranieri di recente immigrazione sono pochi; è presente un discreto numero di seconda generazione; per tutti si garantisce l'integrazione nel nuovo contesto. L'Istituto contrasta la correlazione fra svantaggio e insuccesso scolastico attraverso attività di recupero: 1) Recupero ordinario, svolto da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; 2) Recupero intensivo per gruppi di alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, a classi aperte, per compensare deficit nelle abilità di base in Matematica, Inglese e Italiano; 3) Recupero attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari con valenza inclusiva, volti ad accrescere autostima, motivazione e "abilità altre" favorendo gli scambi relazionali e comunicativi per contrastare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica. Le attività di recupero mirano al sostegno degli alunni in difficoltà; le tipologie degli interventi sono calibrate ai bisogni. Le attività di potenziamento mirano agli approfondimenti disciplinari e alla promozione dell'eccellenza (certificazione esterna delle competenze in lingue straniere). Gli interventi didattici per supportare gli studenti in difficoltà sono efficaci nella maggior parte dei casi. Gli interventi individualizzati prevedono compiti differenziati adeguati alle capacità di ciascuno studente. Il lavoro d'aula è costantemente orientato a valorizzare le fasce di livello per rendere la lezione adeguata ai molteplici e variegati bisogni formativi degli studenti. Con la ripresa delle attività in presenza, la scuola si sta adoperando per ripristinare le normali ed abituali modalità operative al fine di recuperare quanto non è stato possibile realizzare nelle fasi di DaD.

tendenza alla frequenza irregolare e l'aumento dei casi di alunni con bisogni educativi speciali. A tal fine è auspicabile l'attribuzione di docenti del potenziamento per destinare almeno una quota del loro monte-ore settimanale ad attività e progetti inclusivi.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +



## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se sono presenti aspetti che possono essere migliorati. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è curata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola. L'adozione della didattica a distanza ha inciso inevitabilmente sulle modalità operative condizionando in varia misura la capacità inclusiva e di promozione del successo. Gli alunni con Bes, che necessitano di particolari attenzioni, sicuramente sono stati privati della relazione con docenti e compagni, ossia di un aspetto fondamentale della loro crescita, tuttavia la scuola con attività didattiche sincrone e asincrone ha consentito lo sviluppo del percorso formativo adeguatamente rimodulato. Durante la sospensione delle lezioni è stato attivato il progetto di "Inclusione in presenza" che ha accolto gli alunni con disabilità e disturbi dello spettro autistico.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	71,9	74,6
Altro	No	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	73,3	71,9
Altro	No	10,1	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	16,9	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	16,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	31,8	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	80,7	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,7	9,4	13,7
Altro	No	8,0	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CEIC893002	3,0	13,1	25,0	23,9	14,9	20,3	0	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CEIC893002	58,5	41,5
CASERTA	59,7	40,3
CAMPANIA	61,8	38,2
ITALIA	61,1	38,9

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIC893002	97,1	93,8
- Benchmark*		
CASERTA	96,7	93,3
CAMPANIA	95,7	92,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto cura il progetto "Continuità". Oltre alla visita dell'istituto, si realizzano attività educative comuni tra alunni delle classi di passaggio. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola promuovono attività finalizzate ad "accompagnare" il passaggio da un ordine all'altro. Sono previsti incontri tra docenti delle classi interessate per un confronto sulle competenze in uscita e in entrata e per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle classi prime che vengono composte con il sorteggio per fasce di livello. I docenti si impegnano nell'analisi dei documenti di valutazione e delle certificazioni delle competenze per la definizione delle fasce di livello utili ai fini della formazione di classi eterogenee e ben equilibrate rispetto ai livelli di competenze in ingresso. I docenti della scuola primaria per la formazione delle classi prime si avvalgono della "Certificazione delle competenze" strutturata dalla scuola dell'infanzia sui campi di esperienza quale specifico strumento di continuità. Sono state potenziate le attività di monitoraggio ed i relativi strumenti. Le attività di orientamento coinvolgono in particolare le classi terze della Scuola Secondaria di I grado per le quali è prevista, nella progettazione didattica, un'unità pluridisciplinare mirata alla</p>	<p>Vanno implementate azioni e procedure per potenziare la continuità educativo-didattica all'interno dell'Istituto e le buone pratiche in adozione. Manca un piano complessivo che indichi tempi ed azioni dell'orientamento permanente, soprattutto in relazione allo sviluppo della consapevolezza e alla maturazione di un personale progetto di vita. Le attività di orientamento coinvolgono le sole classi finali della scuola secondaria di I grado; sarebbe opportuno estendere l'orientamento a tutte le classi. La scuola non riceve il supporto di strutture esterne specializzate per le attività di orientamento. Si riscontra un incremento degli alunni che non segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

<p>conoscenza di sè e delle proprie inclinazioni. Per il corrente anno scolastico, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria e nel pieno rispetto delle prescrizioni di prevenzione e sicurezza per tutte le attività connesse alla vita scolastica, le attività di Orientamento avverranno in modalità remota, attraverso incontri in video conferenza, durante i quali le II.SS. di secondo grado del territorio presenteranno la loro Offerta Formativa e offriranno a studenti e famiglie la possibilità di confrontarsi a distanza con i loro docenti. Si prevede l'organizzazione della "Settimana dell'Orientamento", con incontri ai quali sarà possibile partecipare collegandosi tramite link inviato dai vari istituti e seguendo un calendario fornito alla famiglie. La scuola consegna ad ogni famiglia il consiglio orientativo.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora gli esiti a distanza degli studenti. La scuola secondaria di I grado realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono in particolare le classi dell'ultimo anno. Anche per l'anno in corso, le attività di Orientamento avverranno in modalità remota, attraverso incontri in video conferenza, durante i quali le II.SS. di secondo grado del territorio presenteranno la loro Offerta Formativa e offriranno a studenti e famiglie la possibilità di confrontarsi a distanza con i loro docenti. Si prevede l'organizzazione della "Settimana dell'Orientamento", con incontri ai quali sarà possibile partecipare collegandosi tramite link inviato dai vari istituti, secondo un calendario che sarà fornito alla famiglie. La scuola consegna ad ogni famiglia il consiglio orientativo in tempi antecedenti all'avvio delle iscrizioni. Il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo della scuola è in diminuzione.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CEIC893002	CASERTA	CAMPANIA	
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,2	59,5	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	56,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	43,0	32,4	30,8
>25% - 50%		33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% - 100%		7,5	9,7	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	47,2	33,6	31,3
>25% - 50%		30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%		5,6	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	CEIC893002	CASERTA	CAMPANIA	Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	6,9	6,5	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.627,1	2.888,5	4.480,0	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	73,2	27,4	41,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2
Lingue straniere	No	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	No	30,2	19,8	19,7

#### Punti di forza

Mission e Vision dell'Istituto sono state definite chiaramente nel PTOF e condivise con la comunità scolastica e con il territorio. Il PTOF è calibrato sui bisogni dell'utenza; il grado di soddisfazione viene

#### Punti di debolezza

La comunicazione interna ed esterna va costantemente implementata e finalizzata ad una sempre maggiore collaborazione e condivisione di iniziative e politica scolastica. Si sta lavorando per

monitorato attraverso questionari e processi autovalutativi. La comunicazione interna è stata migliorata e potenziata anche in modalità online attraverso il sito e tramite mail. Si riscontra disponibilità di enti esterni alla collaborazione con la scuola, la quale si impegna a cogliere tutte le opportunità funzionali all' ampliamento dell'offerta Formativa in coerenza con il PTOF. Ad inizio anno scolastico viene deliberata dagli OO.CC. la pianificazione di tutte le azioni dei gruppi di lavoro, dei singoli docenti, delle FF.SS., dei team di progetto, tese al raggiungimento degli obiettivi prioritari. E' strutturato un percorso di avanzamento dei traguardi così articolato: • processi interni al Collegio dei docenti – individuazione delle priorità e monitoraggio finale attraverso piani di lavoro e relazioni finali delle FF SS e dei team di progetto; • processi interni ai Consigli di classe/ interclasse/ intersezione – verifica dei risultati in itinere e percorsi modificabili; • processi interni ai dipartimenti, alle interclassi/intersezioni e coinvolgimento dei singoli docenti – •verifica delle attività didattiche e dei piani di lavoro. Esiste una chiara divisione dei compiti fra docenti e team di progetto (FF.SS., gruppi di progetto, docenti coordinatori di dipartimento e di classe, di interclasse e di intersezione). Esiste un'altrettanto chiara divisione dei compiti tra il personale ATA. Il fondo d'Istituto prevede una ripartizione del 70% destinato ai docenti per attività funzionali ed aggiuntive di insegnamento e il 30% destinato al personale ATA. Il programma economico finanziario prevede i costi per ciascuna attività/progetto. La ripartizione è articolata su criteri di equità, sulla scorta della Contrattazione d'Istituto e su delibera del Consiglio di Istituto. I processi decisionali sono sempre condivisi ai vari livelli. I progetti realizzati ( sia quelli finanziati con risorse interne – sia quelli finanziati con altre risorse), sono in linea con le scelte educative adottate. Le assenze sono gestite secondo norma. Le risorse finanziarie della scuola sono utilizzate al meglio e convogliate verso la realizzazione delle priorità. Tra le proposte progettuali presentate, il collegio dei docenti definisce quelle prioritarie e principalmente su queste l'istituto impegna le sue risorse. I progetti prioritari sono quelli di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, finalizzati a migliorare gli esiti degli studenti alle prove nazionali.

un maggiore coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli attori del territorio nell'ottica di una sempre più ampia esigenza di partecipazione e di condivisione. La molteplicità e la diversificazione dell'offerta formativa continua ad essere poco percepita all'esterno quale ventaglio di opportunità offerto agli studenti per una formazione di qualità. Le azioni di monitoraggio dei processi attivati vengono spesso percepite da una parte del personale come un ulteriore onere burocratico. Vanno intensificati gli incontri di staff, va incrementata la cultura dell'autovalutazione (soprattutto nella valutazione della ricaduta dei progetti attuati e in rapporto alle risorse utilizzate) coinvolgendo un maggior numero di stakeholder. Si riscontra difficoltà a creare un turn over tra i docenti che non sempre sono propositivi e partecipi; molti si autoescludono dalle attività extracurricolari, nonché dalle iniziative per il miglioramento coerenti con il PdiM dell'Istituto. Pertanto, all'equità dei criteri di distribuzione non sempre fa riscontro un'equa disponibilità del personale ad assumere impegni aggiuntivi rispetto al normale orario di servizio. Pur esistendo una chiara definizione dei compiti tra il personale ATA, la riduzione numerica degli stessi e le disponibilità di pochi, rappresentano sicuramente una criticità per l'organizzazione. La frequente sospensione delle attività didattiche in presenza nei due decorsi anni ha inciso sull'organizzazione scolastica e sui processi di comunicazione e condivisione interna ed esterna rendendoli più complessi e poco fluidi.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato sistematicamente ma la partecipazione, anche qualitativa, deve ancora migliorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola coglie le opportunità dei Fondi Strutturali Europei (FSE e FESR) per potenziare la qualità della sua offerta di formazione e della dotazione strumentale e tecnologica.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,5	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8



Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,3	5,5	7,1
Altro	3	100,0	13,2	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	2	66,7	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,9	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,7	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,1	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	11,9	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CEIC893002		Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			15,9	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,2	3,5	6,8
Altro	92,0	100,0	20,4	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	50,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,7	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,7	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei	0	0,0	0,0	0,2	0,4

processi di innovazione					
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2
Altro	1	50,0	14,2	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,1	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	23,0	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,3	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	82,8	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2

Temi disciplinari	Sì	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	39,7	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	No	19,8	15,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.3	15,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2.5	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	23.3	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	41.7	10,6	11,3	8,7
Orientamento	2.5	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	2.5	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	11.7	7,8	7,3	6,5
TemI disciplinari	2.5	9,7	8,0	10,5
TemI multidisciplinari	2.5	7,3	7,5	7,1
Continuità	2.5	6,9	7,4	8,2
Inclusione	5.0	10,0	10,6	10,3
Altro	0.0	2,3	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. In linea con le priorità dell'Istituto, promuove percorsi formativi che coinvolgono i docenti dei tre ordini di scuole anche su aree comuni allo scopo di potenziare l'identità verticale dell'istituto. E' stata incoraggiata la partecipazione a corsi di formazione esterni su tematiche coerenti con il PTOF e, dunque, con le priorità dell'Istituto. Il collegio dei docenti, il DS e il DSGA, ciascuno per i propri ambiti, tengono in debito conto le specifiche competenze nell'attribuzione degli incarichi, entro i vincoli del contratto integrativo d'istituto. La valorizzazione delle professionalità viene attuata anche attraverso la richiesta di collaborazione su specifiche aree di intervento e mediante costanti azioni di incoraggiamento finalizzate al coinvolgimento del personale. Il Collegio dei Docenti è articolato in dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro i quali predispongono materiali didattici da adottare collegialmente. I gruppi di lavoro, le FF.SS. e i referenti adempiono a vari compiti quali la formazione delle classi sulla base dei criteri</p>	<p>E' ancora necessario implementare la formazione sulle nuove tecnologie e sulla didattica innovativa e inclusiva per una positiva ricaduta sull'innovazione didattica. A volte risulta alquanto difficile ottenere la disponibilità del personale ad accogliere incarichi. I docenti che collaborano in modo costante in orario extracurricolare rappresentano ancora una minoranza. La comunicazione e socializzazione di informazioni tra gruppi non sempre risulta pienamente adeguata. Molti docenti, pur approvando in sede collegiale iniziative e procedure, non adeguano il loro comportamento perseverando in azioni consuetudinarie. La formazione nell'area dell'innovazione digitale non è ancora sistematica e si traduce in azioni non ancora concertate a livello di istituto e si rilevano a volte situazioni di forte resistenza all'utilizzo di nuove tecnologie e di strategie didattiche innovative. Alcuni docenti non sono aperti al confronto e non avvertono il bisogno di innovare le loro pratiche didattiche.</p>

deliberati dagli OO.CC., la revisione del curriculum e delle programmazioni, la strutturazione di prove comuni per la verifica e valutazione degli apprendimenti, la revisione dei regolamenti, carta dei servizi, patto di corresponsabilità, il RAV, il PdiM, la continuità, ecc... Apprezzabile, spesso, il contributo al miglioramento da parte di singoli docenti che si adoperano spontaneamente mediante attività di ricerca e studio individuale e/o in azioni di tutoring verso colleghi meno esperti. Si riscontra anche qualche caso apprezzabile di impegno nella diffusione di buone pratiche.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola propone un piano di formazione per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e della disponibilità. Nella scuola sono presenti docenti che producono materiali di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	23,9	20,4
5-6 reti		2,6	2,3	3,5
7 o più reti		63,8	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete		20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti		7,8	10,1	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	77,2	77,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	26,7	34,5	32,4
Regione	3	17,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	0	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,7	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	6,8	4,6
Altro	2	10,0	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CEIC893002	CASERTA	CAMPANIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,8	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3
Altro	1	4,0	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	47,4	45,4	46,3
Università	No	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	53,4	57,0	66,2
ASL	Si	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	No	24,1	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,8	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,7	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,7	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,3	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,8	20,9	19,0
Altro	No	19,8	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	26,9	26,5	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	3,6	64,1	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente



	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,5	5,9	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5
Altro	Si	18,1	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha sviluppato collaborazioni con il Comune, i Servizi Sociali, l'ASL di Caserta e con Associazioni Culturali ( AIFO - Collegamento regionale contro le mafie - La Margherita Educational) e sportive presenti sul territorio. Le collaborazioni sono finalizzate all' ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa dando vita ad iniziative, gratuite per la scuola e per le famiglie, che valorizzano talenti e concorrono al consolidamento delle competenze degli studenti su tematiche trasversali di elevata valenza formativa. Le collaborazioni consolidano i rapporti scuola/territorio e concorrono a fare della scuola un'agenzia formativa e culturale punto di riferimento per la comunità. L'istituto è in rete con il CTS di Caserta per le problematiche relative agli alunni con diversabilità, DSA e BES. Vi è alto livello di accessibilità al sito WEB della scuola per la condivisione di tutti i documenti predisposti. Un'apposita sezione del sito WEB è dedicata alle comunicazioni con le famiglie. Il registro elettronico è in uso ed è stato implementato in ogni processo. Per la definizione dell'offerta formativa e dei documenti quali il regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, ecc... la scuola coinvolge la componente genitori del Consiglio d'Istituto. Inoltre, si effettuano incontri con i rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, interclasse e intersezione per raccogliere indicazioni e/o suggerimenti relativi</p>	<p>Le reti di scuole sembra che abbiano difficoltà a “decollare”. Il Piano di formazione dell'Istituto non ha trovato piena realizzazione nelle iniziative proposte dall'Ambito di appartenenza. I rapporti di collaborazione con le famiglie vanno migliorati in termini di sensibilizzazione delle stesse. Vi sono famiglie non interessate alle questioni scolastiche. In molti casi i rapporti sono ridotti ai soli obblighi istituzionali. Vi sono famiglie che non collaborano su problematiche con valenza anche legale, come ad esempio l'obbligo scolastico. La scuola deve perseverare con la cura della comunicazione e la diffusione delle informazioni per un più significativo coinvolgimento di tutti i genitori. La situazione pandemica ha comportato un arresto dei processi di condivisione e collaborazione con il territorio che, al ritorno alla normalità, andrà ricostruito e recuperato.</p>

all'Offerta Formativa e per confronti sugli esiti scolastici delle classi. I genitori sono regolarmente ricevuti in tutti i casi in cui lo richiedono per affrontare problematiche dei loro figli. Si riscontra alta disponibilità, da parte della dirigenza e dei docenti, all'accoglienza e all'ascolto in ogni caso e soprattutto nei casi di situazioni problematiche.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, pur avendo raggiunto un buon livello di apertura e collaborazione con il territorio, con l'emergenza sanitaria si è ritrovata a dover rinunciare ad attività condivise perdendo parte del percorso di sviluppo faticosamente costruito nel tempo. Nell'anno in corso, non senza difficoltà, la scuola si sta avviando, con la massima prudenza, a ricostruire i percorsi di cooperazione interrotti con l'Ente locale, le famiglie, la Parrocchia e le Associazioni.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD.*

#### Traguardo

*Contrastare o ridurre dispersione e abbandono scolastico mantenendo gli standard raggiunti*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Monitorare l'efficacia di criteri e strumenti per la valutazione; valorizzare la valutazione formativa.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Monitorare l'efficacia del curricolo Locale e di Educazione Civica; verificarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curricolo d'Istituto.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative per il recupero e potenziamento delle competenze anche con l'utilizzo delle tecnologie.

#### 4. Ambiente di apprendimento

Incentivare l'utilizzo degli spazi laboratoriali, virtuali e non.

#### 5. Inclusione e differenziazione

Implementare azioni di personalizzazione dell'insegnamento.

#### 6. Continuità e orientamento

Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza.

#### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sensibilizzare e coinvolgere il personale per una più efficace partecipazione e collaborazione ai processi di rinnovamento metodologico-didattico.

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie per il successo delle azioni finalizzate al recupero scolastico.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali.

### Traguardo

Riavvicinarsi gradualmente agli standard dei decorsi anni.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare la valutazione formativa.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative per il recupero e potenziamento delle competenze anche con l'utilizzo delle tecnologie.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Implementare azioni di personalizzazione dell'insegnamento.

#### 4. Continuità e orientamento

Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza.

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sensibilizzare e coinvolgere il personale per una più efficace partecipazione e collaborazione ai processi di rinnovamento metodologico-didattico.

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.

#### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie per il successo delle azioni finalizzate al recupero scolastico.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Diffondere e monitorare il nuovo curriculum Locale per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum di Ed. Civica.

### Traguardo

Diffusione del curriculum Locale ed integrazione dell'insegnamento nei piani di lavoro disciplinari.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare l'efficacia del curricolo Locale e di Educazione Civica; verificarne la coerenza e la complementarità rispetto al curricolo d'Istituto.

### 2. Ambiente di apprendimento

Incentivare l'utilizzo degli spazi laboratoriali, virtuali e non.

### 3. Inclusione e differenziazione

Implementare azioni di personalizzazione dell'insegnamento.

### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere il personale per una efficace sensibilizzazione degli alunni alla conoscenza del territorio e della cultura locale.

### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche affinché divengano patrimonio di tutti.

### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.

### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare i rapporti collaborativi con il territorio e con le famiglie.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Disponere di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

### Traguardo

Garantire il successo formativo a breve, medio e lungo termine.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare l'efficacia di criteri e strumenti per la valutazione; valorizzare la valutazione formativa.

### 2. Ambiente di apprendimento

Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative per il recupero e potenziamento delle competenze anche con l'utilizzo delle tecnologie.

### 3. Inclusione e differenziazione

Implementare azioni di personalizzazione dell'insegnamento.

### 4. Continuità e orientamento

Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza.

### 5. Continuità e orientamento

Implementare percorsi e strategie a sostegno della continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

### 6. Continuità e orientamento

Avviare azioni di orientamento per le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado.

### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sensibilizzare e coinvolgere il personale per una più efficace partecipazione e collaborazione ai processi di rinnovamento metodologico-didattico.

### 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare occasioni e processi per la condivisione.

## **9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche affinché divengano patrimonio di tutti.*

## **10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.*

## **11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Implementare i rapporti collaborativi con le scuole secondarie di II grado del territorio.*